



BILANCIO CONSUNTIVO 2015

FONDAZIONE LIRICO SINFONICA  
PETRUZZELLI E TEATRI DI BARI**CONSIGLIO DI INDIRIZZO****Presidente**

Gianrico Carofiglio

**Vice Presidente**

Corrado Petrocelli

**Consiglieri**

Nicola Cipriani

Cinzia Civitella

Gioacchino De Padova

Matteo Pertosa

**Sovrintendente****Direttore artistico**

Massimo Biscardi

**COLLEGIO REVISORI DEI CONTI****Presidente**

Anna Luisa Carra

**Membri effettivi**

Antonio Gai

Sergio Laforzezza

**Fondatori**Ministero dei Beni e delle Attività  
Culturali e del Turismo

Comune di Bari

Città Metropolitana di Bari

Regione Puglia

Cobar SpA



## 1. IL CARTELLONE 2015

La Fondazione Petruzzelli ha programmato per il 2015 un cartellone composto da cinque sezioni, costituite dalle stagioni di **opera e balletto, sinfonica** (comprensiva delle **trasferte**), i **concerti da camera**, la sezione **eventi speciali** per gli spettacoli fuori abbonamento e, per il secondo anno, la sezione **formazione del nuovo pubblico**, con progetti didattici finalizzati ad investire nell'educazione del pubblico "di oggi e di domani".

Per quanto concerne gli spettacoli in abbonamento, la Fondazione Petruzzelli ha programmato, per la stagione 2015, un eterogeneo cartellone (con **5** produzioni di opera, **2** di balletto, **12** di sinfonica più **2** concerti fuori abbonamento), caratterizzato da una particolare attenzione alla tradizione lirica italiana ed agli allestimenti (le coproduzioni), agli interpreti ed ai repertori contemporanei.

La programmazione lirica 2015 ha proposto un interessante viaggio nel repertorio lirico italiano, con 2 titoli (*Macbeth*, *L'Elisir d'amore*) dei noti compositori dell'Ottocento Verdi e Donizetti e 2 opere di Puccini (*La Bohème*, *Madama Butterfly*) che, per l'evoluzione semantica e stilistica del compositore, hanno segnato il passaggio tra il XVIII e il XIX secolo. Un cartellone quasi completamente dedicato ai più amati autori italiani, inaugurato però dal capolavoro novecentesco (*Les dialogues des carmélites*) del raffinato compositore francese Francis Poulenc.

La stagione 2015 di balletto ha proposto spettacoli moderni e contemporanei di due importanti compagnie di danza: la Ailey II e la Compania Nacional De Danza.

Di ampio respiro la stagione sinfonica, caratterizzata dalla ricerca di un equilibrio tra tradizione e innovazione e dalla volontà di aprirsi verso la contemporaneità con i nuovi linguaggi espressivi, repertori ricercati ed una attenzione continua per la musica italiana contemporanea.

Per la sezione "Formazione", la Fondazione Petruzzelli ha proposto una serie di attività finalizzate all'educazione del pubblico più giovane, coinvolto attraverso il canale scolastico tramite una stretta e proficua collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale della Puglia. Nello specifico, il ciclo *Il Petruzzelli per le scuole* ha proposto rappresentazioni mattutine di due opere in cartellone, *La Bohème* ed *Elisir d'Amore*, proposte in una versione didattica per le scuole primarie e secondarie di I grado; il ciclo *Il Petruzzelli dei ragazzi* è stato invece dedicato all'attività orchestrale e corale, con concerti didattici dell'Orchestra e del Coro de Teatro Petruzzelli nelle scuole di Bari che hanno aderito all'iniziativa.

Il Petruzzelli per la città è invece il progetto formativo pensato per il pubblico adulto, con una serie di iniziative sociali, educative e di solidarietà, fra cui un ciclo di conferenze inerenti le opere in programma e l'allestimento di una importante mostra d'arte nel foyer del Teatro Petruzzelli.



## 2. STAGIONE D'OPERA E BALLETTTO

### 2.1 Opera

L'inaugurazione della stagione 2015 è stata affidata a *Les dialogues des carmélites*, pietra miliare nel teatro lirico del Novecento, capolavoro in tre atti e dodici quadri di Francis Poulenc, composto sul testo del dramma omonimo di Georges Bernanos, per la prima volta rappresentato al Teatro Petruzzelli con la regia curata da Leo Muscato e la direzione di Daniel Kawka. La drammatica vicenda della esecuzione di un gruppo di suore carmelitane che nel 1794, durante gli anni del “Terrore” della Rivoluzione Francese, non rinuncia alla propria vocazione religiosa, è stata efficacemente rappresentata con una scena divisa in due parti: la realtà vivace e colorata della rivoluzione che si vive nelle strade e nei palazzi nella parte superiore, ed una zona più cupa e scura nella parte inferiore, volta a rappresentare i sentimenti di orrore e paura delle religiose di fronte alle spaventose notizie che giungono dal mondo esterno. Intima riflessione e coraggio permeano i gesti corali delle protagoniste, richiamando il percorso interiore del compositore, convertitosi al Cattolicesimo dopo una profonda crisi religiosa. Protagonista dell'opera il soprano albanese Ermonela Jaho, che è stata molto apprezzata dal pubblico e dalla critica per il forte temperamento e l'ammirevole vocalità.

*Les dialogues des carmélites* di Francis Poulenc, nuova produzione Fondazione Teatro Petruzzelli di Bari, direttore Daniel Kawka, regia Leo Muscato, scene di Federica Parolini, costumi di Silvia Aymonino, disegno luci Alessandro Verazzi, assistente alla regia Alessandra De Angelis e Maria Selene Farinelli, assistente alle scene Matteo Martini, assistente ai costumi Elisa Benzoni, maestro del Coro Franco Sebastiani, Orchestra e Coro del Teatro Petruzzelli. Cast: Jean – Philippe Lafont (*Le Marquis de la Force*), Ermonela Jaho (*Blanche de la Force*), Martial Defontaine (*Le Chevalier de la Force*), Sylvie Brunet-Grupposo (*Madame de Croissy*), Cécile Perrin (*Madame Lidoine*), Anaïk Morel (*Mère Marie*), Valentina Farcas (*Soeur Constance*), Ekaterina Chekmareva (*Mère Jeanne*), Sara Allegretta (*Soeur Mathilde*), Rodolphe Briand (*L'aumônier*), Francesco Castoro (*Premier commissarie/Thierry*) Domenico Colaïanni (*Deuxième commissarie / Le Gèôlier*), Gian Luca Tumino (*Premier Officier*), Graziano De Pace (*Monsieur Javelinot*), Michela Arcamone / Maria Silecchio (*ultime suore*); 5 recite (4 più 1 prova generale).

Dall'11 al 17 marzo è andata in scena una fra le più amate opere del repertorio lirico: *Madama Butterfly* di Giacomo Puccini, per la regia di Fabio Ceresa e la direzione di Giuseppe Finzi. Essenzialità ed eleganza hanno caratterizzato l'allestimento di questa “tragedia giapponese”, come venne inizialmente denominata l'opera, in cui l'elemento esotico è spesso venuto meno in favore di un simbolismo efficace e di forte impatto visivo: emblematica la rappresentazione di un pontile teso verso l'infinito, volto a superare l'Oceano Pacifico che divide Oriente ed Occidente, tentativo di attraversare il mare, di legare in un unico nodo due mondi che non potrebbero essere concettualmente più lontani. La scenografia minimalista e monocromatica, spoglia ma espressiva di Tiziano Santi ha contribuito a rafforzare le molteplici allusioni del regista, supportata da un suggestivo gioco di luci, di un destino ineluttabile che schiaccia il singolo individuo.



*Madama Butterfly* di Giacomo Puccini, nuova coproduzione Fondazione lirico sinfonica Petruzzelli e Teatri di Bari e Fondazione Teatro del Maggio Musicale Fiorentino, direttore Giuseppe Finzi, regia Fabio Ceresa, scene Tiziano Santi, costumi Tommaso Lagattolla, disegno luci Fiammetta Baldiserri, assistente alle scene Alessia Colosso, assistente ai costumi Denise Liberatore, maestro del Coro Franco Sebastiani, Orchestra e Coro del Teatro Petruzzelli. Cast: Alexia Voulgaridou / Yasko Sato (*Cio- Cio-San*), Annunziata Vestri (*Suzuki*), Simona Di Capua (*Kate Pinkerton*), Angelo Villari / Antonio Corianò (*F. B. Pinkerton*), Mario Cassi (*Sharpless*), Francesco Castoro (*Goro, nakodo*), Marco Bussi (*Il principe Yamadori*), Mikhail Korobeinikov (*Zio Bonzo*), Gianfranco Cappelluti (*Commissario Imperiale*), Graziano De Pace (*Yakousidè*), Antonio Muserra (*Ufficiale del registro*), Francesca Bicchieri (*La zia*), Roberta Scalavino (*La cugina*); 8 recite (6 più 2 prove generali).

A maggio è andato in scena *Macbeth* di Giuseppe Verdi, dramma delle feroci passioni e delle umane ambizioni in cui l'antitesi (fatalismo vs. volontà) fra i due protagonisti principali, Macbeth e Lady Macbeth, è musicalmente e scenicamente evidente nella grande differenza di caratterizzazione psicologica operata dal compositore. La Fondazione Petruzzelli ha proposto l'allestimento del 2001 del Teatro Comunale di Modena, allora andato in scena con la regia visionaria di Giancarlo Gobelli, oggi ripresa da Lydia Biondi, ed i costumi di Carlo Maria Dappi ripresi da Valentina Dellavia. Una scenografia scarna e realistica ha incorniciato azioni crude e violente che, nella lugubre ritualità dei gesti, echeggiano riti medievali, alludendo simbolicamente al significato intrinseco dell'opera: per la regista Lydia Biondi «Macbeth è simbolo del male che si trova sotto ogni forma di bene». In questa tensione dualistica del personaggio principale, combattuto tra i rimorsi e l'istintiva direzione verso il male, il coro sembra recuperare l'antica funzione greca di narratore che commenta e descrive i momenti cruciali degli eventi, in una disposizione scenica dualistica che separa gli uomini dalle donne, fermi sul palcoscenico per tutta la durata della rappresentazione.

*Macbeth* di Giuseppe Verdi, produzione Fondazione Teatro Comunale di Modena, direttore Fabrizio Maria Carminati, regia Giancarlo Cobelli ripresa da Lydia Biondi, scene e costumi Carlo Diappi ripresi da Valentina Dellavia, disegno luci Giuseppe Ruggiero, assistente alla regia Pia Di Bitonto, maestro del Coro Franco Sebastiani, Orchestra e Coro del Teatro Petruzzelli. Cast: Luca Salsi (*Macbeth*), Ugo Guagliardo (*Banco*), Tamar Iveri / Daria Masiero (*Lady Macbeth*), Margherita Rotondi (*Dama*), Salvatore Cordella (*MacDuff*), Massimiliano Chiarolla (*Malcom*), Antonio Di Matteo (*Medico / Araldo*), Gianluca Tumino (*Domestico / Sicario / Prima apparizione*), Martina Pepe (*Seconda apparizione*), Ivana D'Auria (*Terza apparizione*); 5 recite (4 più 1 prova generale).

Con *La Bohème* di Giacomo Puccini prosegue la stagione lirica dopo la pausa estiva, con una Produzione Comune di Padova e Opera Estate Festival Veneto di Bassano Del Grappa per la regia di Ivan Stefanutti e la direzione di Maurizio Barbacini. Il regista Stefanutti ha scelto di raccontare il capolavoro di Puccini come se fosse un film francese girato negli anni trenta tra le due guerre, anni in cui gli artisti e gli intellettuali si



rifugiavano a Parigi cercando persone con cui condividere il proprio entusiasmo. Un clima in bianco e nero, grigio e nebbioso, ha conferito una connotazione malinconica all'intera opera i cui temi principali rimangono la glorificazione della vita artistica in opposizione al gusto e alla morale borghese, l'identificazione di arte e vita, la ricerca di una libera soggettività fino al drammatico contrasto spensieratezza/malattia.

*La Bohème*, produzione Comune di Padova e Opera Estate Festival Veneto di Bassano Del Grappa, direttore Maurizio Barbacini, regia, scene e costumi di Ivan Stefanutti, luci Sandro Dal Pra, maestro del Coro Franco Sebastiani, Orchestra e Coro del Teatro Petruzzelli, coro di voci bianche "Vox Juvenes", maestro del coro Emanuela Aymone, assistente di regia Filippo Tadolini. Cast: Ivan Magri / Salvatore Cordella (*Rodolfo*), Julian Kim / Francesco Verna (*Schaunard*), Matteo Peirone (*Benoit / Alcindoro*), Alessandra Marianelli / Grazia Doronzio (*Mimi*), Giorgio Caoduro / Julian Kim (*Marcello*), Dario Russo (*Colline*), Francesca Dotto (*Musetta*), Raffaele Pastore (*Parpignol*), Francesco Napoletano (*In venditore*), Antonio Muserra (*Sergente*), Graziano De Pace (*Un doganiere*); 10 recite (8 più 2 prove generali).

Opera conclusiva della stagione 2015 *L'Elisir d'Amore* di Gaetano Donizetti, capolavoro assoluto di brillantezza, malinconia e melodia, occasione di riflessione sul genere semiserio o buffo. Definito in partitura "melodramma giocoso", *L'Elisir* è uno degli esempi più alti di opera comica ottocentesca, pur trovando in esso ampio spazio l'elemento patetico ed un melanconico lirismo. Proprio un velo di malinconia pervade l'intero allestimento del regista Michele Mirabella, che reputa *Elisir* "un capolavoro col suo umorismo struggente, con la sua ironica passionalità, figlio della vecchia opera buffa del Settecento, più che di Rossini".

*L'Elisir d'Amore* di Gaetano Donizetti, produzione Fondazione Teatro Lirico di Cagliari, direttore Giuseppe La Malfa, regia Michele Mirabella, scene Giovanni Licheri, costumi Alida Cappellini, luci Franco Angelo Ferrari, maestro del Coro Franco Sebastiani, Orchestra e Coro del Teatro Petruzzelli, assistente di regia Daniele Zedda. Cast: Aldo Caputo (*Nemorino*), Maria Grazia Schiavo (*Adina*), Bruno Taddia (*Belcore*), Domenico Colaiani (*Dulcamara*), Marta Calcaterra (*Giannetta*); 9 recite (7 più 2 prove generali).

## 2.2. Balletto

La stagione 2015 di Balletto ha ospitato a settembre, in un unico mese, due importanti compagnie di danza internazionale, presenti in scena con balletti contemporanei e coreografie moderne: la **Compagnia di danza Ailey II**, famosa a livello internazionale per l'interdisciplinarietà e l'intercultura, e la Compania Nacional De Danza, la compagnia nazionale spagnola.

L'ecclettica compagnia di danza **Ailey II** è andata in scena a Bari con tre coreografie contemporanee, *Hissy Fits*, coreografia in cui la musica di J. S. Bach fa da sfondo alle dinamiche interazioni di cinque coppie, ognuna delle quali sembra essere l'effetto a catena di una serie di "hissy fits", ovvero impulsi emotivi incontrollati, che descrivono la natura a volte tumultuosa e ambivalente delle relazioni umane; *Takademe*, in





cui i ritmi complessi della danza *Kathak* indiana vengono destrutturati e resi astratti in un assolo frenetico e incalzante; *The Hunt*, atletica coreografia per sei uomini che rivela il lato predatore della natura umana e il brivido primitivo della caccia, con movimenti esplosivi che spaziano dagli sport moderni ai rituali dei gladiatori; *Revelations*, un'intensa esplorazione dei luoghi del dolore profondo e della gioia spirituale dell'anima su spiritual, canti religiosi, gospel e blues afroamericani.

*Hissy Fits* (2006), coreografia di Dwight Rhoden, riallestimento Clifford Williams, musiche di J. S. Bach incise da Eroica Trio / Glenn Gould, costumi DM Design, disegno luci Michael Korsh, cast Lla Compagnia.

*Takademe* (1999), coreografia Robert Battle, musica Sheila Chandra, costumi originali Missoni, costumi ricreati Elena Comendador, disegno luci Burke Wilmore, cast Deidre Rogan.

*The Hunt*, coreografia di Robert Battle, musica di Les Tambours du Bronx, costumi di Mia McSwain, luci di Burke Wilmore, cast Lloyd A. Boyd III, Nathaniel Hunt, Gabriel Hyman, Jacob Lewis, Jacoby Pruitt, Terrel Spence.

*Revelations*, coreografia di Alvin Ailey, musica tradizionale afroamericana, scene e costumi di Ves Harper, costumi per "Rocka My Soul" ridisegnati da Barbara Forbes, luci di Nicola Cernovitch

Produzione Ater – Associazione Teatrale Emilia Romagna, Compagnia **Ailey II**

**Ailey II** – compagnia di danza fondata da Alvin Ailey

**Troy Powell**, direttore artistico

**Sylvia Waters**, direttore artistico emerito

**Alia Kache**, direttore delle prove

**Robert Battle**, consulente artistico

**Bennet Rink**, direttore esecutivo

3 recite (Venerdì 18 settembre - ore 20.30, Sabato 19 settembre - ore 18.00, Domenica 20 settembre - ore 18.00).

La **Compania Nacional De Danza**, compagnia di danza moderna che ha aperto il proprio repertorio ad altri stili quale la danza contemporanea e neoclassica, ha proposto invece quattro coreografie appositamente create per la Compagnia da coreografi di fama internazionale: *Sub*, nel quale i ballerini hanno trasformato la scena in un campo di battaglia, *Fallin Angels*, coreografia che si sviluppa indipendentemente sulla base del *defasaggio*, particolare strumento stilistico afferente alla struttura ritmica di Reich nella musica utilizzata per questa coreografia, *Herman Schmerman*, pièce di danza molto divertente senza un preciso significato, come lo stesso titolo allude, *Minus 16*, coreografia che utilizza l'improvvisazione ed il metodo *Gaga* di Naharin, in linguaggio del movimento innovativo che spinge i danzatori a superarsi in nuove modalità.

*Sub* (2009) coreografia di Itzik Galili, musica di Michael Gordon *Weather One*, disegno luci Yaron Abulafia, costumi Natasja Lansen, messa in scena Leonardo Centi.



**Falling Angels** coreografia di Jirí Kylián, musica di Steve Reich - Drumming/ Part 1, scene Jirí Kylián, costumi Joke Visser, disegno luci Joop Caboort, messa in scena Roslyn Andersson.

**Herman Schmerman** coreografia di William Forsythe, musica di Thom Willems, scene e disegno luci William Forsythe, costumi William Forsythe e Gianni Versace.

**Minus 16** coreografia di Ohad Naharin, musiche di artisti vari, costumi Ohad Naharin, disegno luci Avi Yona Bueno (Bambi), riallestimento Yoshifumi Inao / Shani Garfinkel.

Direttore artistico José Carlos Martinez, 3 recite (Venerdì 25 settembre - ore 20.30, Sabato 26 settembre - ore 18.00, Domenica 27 settembre - ore 18.00).

### 3. STAGIONE SINFONICA E TRASFERTE

Per il cartellone 2015 la Fondazione Petruzzelli ha programmato la consueta stagione sinfonica, costituita da 12 appuntamenti che hanno per protagonisti grandi artisti di fama internazionale (la violinista Isabelle Faust, il pianista prodigio Jan Lisiecki, il direttore Wayne Marshall, l'amato interprete lisztiano Michele Campanella, il violoncellista Enrico Dindo, il virtuoso popolare Roman Kim) che hanno proposto repertori eclettici e ricercati.

Particolare attenzione è stata riservata alla **musica italiana contemporanea**, presente in diversi concerti di ottobre e novembre, in cui le composizioni di autori italiani viventi quali Fedele, Battistelli e Dall'Ongaro si inseriscono nei programmi di repertorio con innovative soluzioni formali e timbriche. Una parentesi autunnale doverosa per un repertorio nazionale affermato e consolidato, ma sconosciuto alla maggior parte del pubblico barese.

La Stagione Sinfonica si presenta come il necessario “binario” parallelo della stagione operistica. Se il cartellone delle opere propone particolare attenzione verso un sempre più alto livello di qualità dei cantanti, la Sinfonica, in un gioco simmetrico delle parti, si dedica ai beni più preziosi di un teatro di tradizione: il coro e, in particolare, l'orchestra, che rappresenta, per la sua uniforme giovane età, un *unicum* nel nostro Paese.

#### 3.1 Stagione Sinfonica

**sabato 10 gennaio**, ore 19.00 - il concerto sinfonico corale che inaugura la Stagione 2015 è stato affidato a **Roberto Abbado**, alla guida di Orchestra e Coro del Teatro Petruzzelli; in programma: Wolfgang Amadeus Mozart, *Messa* in do maggiore KV317 “dell'Incoronazione” (solisti **Maria Grazia Schiavo** soprano, **Daniela Pini** mezzosoprano, **Robin Tritschler** tenore, **Christian Senn** basso), maestro del Coro **Franco Sebastiani**, Johannes Brahms, *Sinfonia n.1* in do minore op.68.





**venerdì 20 febbraio** ore 20.30, **Bari, Teatro Petruzzelli** – direttore **Jader Bignamini**, Orchestra del Teatro Petruzzelli, è il primo di una serie di appuntamenti sinfonici dedicati ai concerti per strumenti solisti ed orchestra: la violinista tedesca **Isabelle Faust** interpreta il *Concerto per violino e orchestra* in mi minore op.64 di Felix Mendelssohn - Bartholdy, in un programma incentrato sul romanticismo tedesco con il *l'ouverture* in do minore op. 62 dal “Coriolano” di Ludwig van Beethoven in apertura del concerto, e la *Sinfonia n.7* in la maggiore op. 92 di Ludwig van Beethoven.

**mercoledì 1 aprile**, ore 20.30 – direttore **Alessandro Cadario**, Orchestra e Coro del Teatro Petruzzelli, maestro del Coro **Franco Sebastiani** – concerto sinfonico corale che dall'*ouverture* dall'opera “*Démophoon*” di Luigi Cherubini, in cui l'autore si confronta con i nuovi stilemi musicali derivanti della riforma gluckiana, propone un interessante confronto di transizione tra il classicismo ed il romanticismo con Franz Schubert, *Sinfonia n.8* in si minore D759 “Incompiuta”, approdando con lo *Stabat Mater* per soli, coro e orchestra di Gioachino Rossini ad una nuova concezione timbrica e del suono, maturata dal compositore pesarese negli anni di silenzio che seguirono l'abbandono della produzione teatrale. Solisti dello *Stabat Mater* il soprano **Maria Katzarava**, il mezzosoprano **Natalia Gavrilan**, il tenore **Enea Scala**, il basso **Mirco Palazzi**.

**giovedì 16 aprile**, ore 20.30 - direttore **Roman Brogli Sacher**, Orchestra del Teatro Petruzzelli. Il secondo appuntamento con i concerti per strumento solista ed orchestra è dedicato al pianoforte, con il *Concerto n.2 in fa minore op.21* per pianoforte e orchestra di Fryderyk Chopin, solista il giovanissimo ma affermato pianista prodigio canadese di origini polacche **Jan Lisiecki**. Completano questo programma romantico l'*Ouverture* in si minore op. 26 “*Le Ebridi*” di Felix Mendelssohn - Bartholdy e la *Sinfonia n.4* in fa minore op.36 di Pëtr Il'ič Čajkovskij.

**giovedì 23 aprile**, ore 20.30 - direttore **Wayne Marshall**, Orchestra del Teatro Petruzzelli. Concerto sinfonico affidato alla guida di uno dei musicisti più versatili ed estrosi che, con il flautista **Mario Caroli**, proporrà un'attenta interpretazione del *Concerto per flauto e orchestra op.39* del compositore americano Lowell Liebermann, uno dei concerti di letteratura contemporanea per flauto maggiormente eseguito. In programma anche l'*Ouverture* de “Il principe Igor” di Aleksandr P. Borodin, in apertura di programma, e la *Sinfonia n.5* in mi minore op.64 di Pëtr Il'ič Čajkovskij.

**mercoledì 10 giugno**, ore 20.30 – **Bari, Teatro Petruzzelli** - direttore **Stanislav Kochanovski**, Orchestra del Teatro Petruzzelli. Uno dei maggiori virtuosi e interpreti lisztiani nel panorama internazionale, **Michele Campanella**, è il protagonista di questo concerto sinfonico che propone un *excursus* sul repertorio degli autori romantici dell'Ottocento europeo. In programma il *Concerto n.2* in la maggiore per pianoforte orchestra S.125 di Franz Liszt, *Totentanz* parafrasi sul “Dies Irae” in re minore per pianoforte e orchestra s. 126 di Franz Liszt, *Sinfonia n.2* in si minore di Aleksandr P. Borodin.



**mercoledì 17 giugno**, ore 20.30 – direttore **Rino Marrone**, Orchestra e Coro del Teatro Petruzzelli. Un concerto sinfonico corale dedicato alla città che ospita il teatro Petruzzelli: il direttore barese Rino Marrone è alla guida del *Mysterium*, cantata sacra in VII parti per quattro voci soliste, coro misto, coro di voci bianche e orchestra di Nino Rota, compositore milanese che tanti anni ha trascorso a Bari prima come docente e poi direttore del Conservatorio di musica. Interpreti della bellezza e profondità del *Mysterium* il soprano **Angela Nisi**, il mezzosoprano **Adriana Di Paola**, il tenore **Alessandro Liberatore**, il basso **Gianluca Buratto**, maestro del Coro **Franco Sebastiani**, coro di voci bianche “all’Ottava”, maestro del coro di voci bianche **Emanuela Aymone**.

**venerdì 2 ottobre**, ore 20.30 - direttore **Ottavio Dantone**, Orchestra e Coro del Teatro Petruzzelli. La stagione sinfonica autunnale riprende con l’oratorio *La Betulia liberata* per solisti, coro e orchestra del giovanissimo Wolfgang Amadeus Mozart. Nel concerto sinfonico – corale sono stati eseguiti: da “*La Betulia liberata*” azione sacra in II parti di Pietro Metastasio per soli, coro e orchestra K.118 (74°) *Overture*, *Aria di Giuditta "Parto inerme"*, *Coro "Oh prodigio! Oh stupor"*, *Aria di Giuditta: "Prigionier che fa ritorno"*, *Giuditta e Coro: "Lodi al gran Dio"*; il *Mottetto* in re maggiore per coro misto, archi e organo K 618, la *Sinfonia n. 10* in sol maggiore K 74 ed infine la *Sinfonia n. 25* in sol minore K 183. Soprano **Delphine Galou**, maestro del coro **Franco Sebastiani**.

**venerdì 9 ottobre**, ore 20.30 - direttore **Filippo Maria Bressan**, Orchestra del Teatro Petruzzelli. Il quinto appuntamento con i concerti per strumento solista ed orchestra vede il violoncellista **Enrico Dindo** interprete delle *Variazioni su un tema rococò* per violoncello e accompagnamento d’orchestra in la maggiore op.33 di Pëtr Il’ič Čajkovskij. Un concerto versatile che affianca al sinfonismo romantico di Čajkovskij e Mendelssohn - Bartholdy (suite sinfonica da “*Ein Sommernachtstraum*” op. 61) due composizioni contemporanee di Ivan Fedele, *Syntax 0.1* (if@hay.dn) / *Syntax 02* (if@moz.art).

**sabato 17 ottobre**, ore 19.00 - direttore **Alpesh Chauhan**, Orchestra del Teatro Petruzzelli. Il giovanissimo **Roman Kim**, virtuoso violinista kazako popolare nel web per un video su youtube, è stato l’interprete acclamato del *Concerto n.1* in re maggiore per violino e orchestra op.6 di Niccolò Paganini; completa il programma la contemplativa e lirica *Sinfonia n.6* in si minore op.54 di Dmitrij Šostakovič e, in apertura di programma, *Voyevoda* ballata sinfonica op. 78 di Pëtr Il’ič Čajkovskij.

**sabato 21 novembre**, ore 19.00 - direttore **Giuseppe Grazioli** Orchestra del Teatro Petruzzelli. Il pianista **Emanuele Arciuli** è il protagonista di questo concerto sinfonico, con il *Concerto n.2* per pianoforte e orchestra d’archi di Michele Dall’Ongaro e il *Concerto n.2* in fa maggiore per pianoforte e orchestra op. 102 di Dmitrij Šostakovič; conclude la serata la *Sinfonia n.4* in do minore D 417 “La Tragica” di Franz Schubert, composizione giovanile che manifesta tensioni drammatiche sul modello della *Quinta Sinfonia* di Beethoven.

**venerdì 27 novembre**, ore 20.30 - direttore **Giampaolo Pretto**, Orchestra del Teatro Petruzzelli. Conclude la stagione sinfonica un concerto eterogeneo che dà ampio spazio ai differenti linguaggi espressivi con *Sciliar*



per orchestra da camera di Giorgio Battistelli, *Concerto per clarinetto, orchestra d'archi, arpa e pianoforte* di Aaron Copland, clarinettista **Alessandro Carbonare**, e due pietre miliari del sinfonismo novecentesco: *Le tombeau de Couperin* di Maurice Ravel e *Pulcinella* suite per orchestra, d'après Giambattista Pergolesi, revisione del 1979 di Igor Stravinskij.

### 3.2 Trasferte

**4/6 luglio – Le vie dell'amicizia: l'Albero della vita. Ravenna - Otranto.** Collaborazione dell'Orchestra e del Coro del Teatro Petruzzelli con l'Orchestra Giovanile Luigi Cherubini diretta dal M° **Riccardo Muti** per la rassegna *Le vie dell'amicizia*, iniziativa di concerti umanitari organizzati dal M° Muti, in collaborazione con Ravenna Festival, allo scopo di “costruire ponti” di fratellanza e solidarietà attraverso la musica e la cultura in territori segnati da drammatiche emergenze umanitarie e situazioni di conflitto.

- sabato 4 luglio, ore 21 – **Ravenna Palazzo Mauro De André**; maestri del coro Sergio Balestracci, Franco Sebastiani, *soprano* Rosa Feola, *tenore* Matthias Stier, *baritono* Thomas Tatzl, con la partecipazione di Renato Colaci, Ilham Nazarov, Simge Büyükedes.
- lunedì 6 luglio, ore 21 – **Cattedrale di Otranto**; maestri del coro Sergio Balestracci, Franco Sebastiani, *soprano* Rosa Feola, *tenore* Matthias Stier, *baritono* Thomas Tatzl, con la partecipazione di Renato Colaci, Ilham Nazarov, Simge Büyükedes.

Programma: *Ave Verum corpus*, mottetto in re maggiore per coro, archi e organo K 618 di W. A. Mozart, *Orient & Occident* per orchestra d'archi di Arvo Pärt, brani da *Die Schöpfung (La Creazione)*, oratorio per soli, coro e orchestra Hob XXI:2 di F. J. Haydn, *Te Deum* per doppio coro e orchestra di G. Verdi.

## 4. STAGIONE CAMERISTICA

I musicisti dell'orchestra del Teatro Petruzzelli sono stati i protagonisti del ciclo *I concerti del mattino*, appuntamenti domenicali con 8 concerti da camera della Fondazione Petruzzelli: un'ulteriore testimonianza della fiducia che la Fondazione ha riposto nel talento dei propri musicisti, ma ancor più una possibilità per il pubblico di poter conoscere nel profondo il loro virtuosismo. I concerti da camera hanno avuto una collocazione mattutina, la domenica alle 11.30, nel Teatro Petruzzelli, e sono stati replicati nei giorni precedenti e/o successivi nel Teatro Mercadante di Altamura.

**11 gennaio – Bari, Teatro Petruzzelli** ore 11.30 / **13 gennaio Altamura, Teatro Mercadante** - Concerto da camera sui trii romantici tedeschi: Johannes Brahms, *Trio in la minore* per clarinetto, violoncello e pianoforte op. 114 e Ludwig van Beethoven *Trio in si bemolle maggiore* per violino, violoncello e pianoforte



op.97 “Arciduca”. Interpreti: Paolo Manzionna (*violino*), Michele Naglieri (*clarinetto*), Andrea Waccher (*violoncello*), Luigi Ceci (*pianoforte*).

**18 gennaio – Bari, Teatro Petruzzelli** ore 11.30 / **20 gennaio Altamura, Teatro Mercadante** – Concerto da camera sui quartetti romantici tedeschi: Robert Schumann, *Quartetto per pianoforte, violino, viola e violoncello* in mi bemolle maggiore op.47 e Franz Schubert, *Quartetto per archi n. 13* in la minore D 804 op. 29 n. 1 “Rosamunde”. Interpreti: Gabriele Ceci / Maria Saveria Mastromatteo (*violini*), Jonathan Cutrona (*viola*), Andrea Waccher (*violoncello*), Pierluigi Camicia *pianoforte*.

**22 febbraio – Bari, Teatro Petruzzelli** ore 11.30 / **24 febbraio Altamura, Teatro Mercadante** - Concerto da camera sui quintetti per fiati / archi con pianoforte: Wolfgang Amadeus Mozart, *Quintetto per fiati e pianoforte* in mi bemolle maggiore KV 452 e Robert Schumann, *Quintetto per archi e pianoforte* in mi bemolle maggiore op. 44. Interpreti: Klidi Brahimi (*oboe*), Michele Naglieri (*clarinetto*), Matteo Morfini (*fagotto*), Francesca Bonazzoli (*corno*), Paolo Manzionna / Giacomo Bianchi (*violini*), Jonathan Cutrona (*viola*), Andrea Waccher (*violoncello*), David Fung (*pianoforte*).

**8 marzo – Bari, Teatro Petruzzelli** ore 11.30 / **10 marzo Altamura, Teatro Mercadante** - Concerto da camera sui quintetti per fiati / archi e pianoforte romantici tedeschi: Ludwig van Beethoven, *Quintetto in mi bemolle maggiore* per fiati e pianoforte op. 16, Johannes Brahms, *Quintetto in fa minore* per archi e pianoforte op.34. Interpreti: Gian Piero Fortini (*oboe*), Daniele Galletto (*clarinetto*), Mattia Perticarò (*fagotto*), Vittorio Ferrari (*corno*), Gabriele Ceci / Maria Saveria Mastromatteo (*violini*), Antonio Buono (*viola*), Andrea Waccher (*violoncello*), Pierluigi Camicia (*pianoforte*).

**15 marzo – Bari, Teatro Petruzzelli** ore 11.30 / **18 marzo Altamura, Teatro Mercadante** - Concerto da camera con un recital di pianoforte del pianista Francesco Libetta: Ludwig van Beethoven, *Variazioni sul tema “Nel cor più non mi sento”* di G. Paisiello WoO70, Saverio Mercadante *La serenata del marinaio* Da “Soirées italiennes. Six amusement sur de motifs de Mercadante” di Franz Liszt, Fryderyk Chopin *Trois valse brillantes* op. 3 (n. 1 in la bemolle maggiore, n. 2 in la minore, n. 3 in fa maggiore) e *Nocturne* op. 27 n. 2, Franz Liszt *Mephisto-Walzer* n. 1 S. 514, Ludwig van Beethoven, *Sonata n. 30* in mi maggiore op. 109 op. 109.

**18 aprile Altamura, Teatro Mercadante / 19 aprile – Bari, Teatro Petruzzelli** ore 11.30 – Concerto da camera che ha per protagonista il Sestetto Stradivari, formato da componenti dell’Accademia Nazionale di Santa Cecilia. In programma: Johannes Brahms, *Sestetto per archi n.1* in si bemolle maggiore op.18, Čajkovskij, *Souvenir de Florence* in re minore op.70. Interpreti: David Romano (*violino*), Marlène Prodigio (*violino*), Raffaele Mallozzi (*viola*), David Bursack (*viola*), Diego Romano (*violoncello*), Sara Gentile (*violoncello*).



**18 ottobre – Bari, Teatro Petruzzelli** ore 11.30 / **20 ottobre Altamura, Teatro Mercadante** - Concerto da camera con un recital di pianoforte del maestro Leonardo Colafelice: Ludwig van Beethoven, *Sonata n. 26* in mi bemolle maggiore op. 81 a “DAs Lebewhol”, Pëtr Il’ič Čajkovskij/Mikhail Pletnev, Suite dal balletto “*Lo schiaccianoci*”, Igor Stravinskij, *Trois Mouvements de Pétrouchka*.

**20 novembre - Altamura, Teatro Mercadante / 22 novembre - Bari, Teatro Petruzzelli** ore 11.30 - Concerto da camera mozartiano: Wolfgang Mozart, *Serenata maggiore per ottetto di fiati* in mi bemolle, Wolfgang Mozart, *Serenata per ottetto di fiati* in mi bemolle maggiore KV 375, Wolfgang Mozart, *Serenata per ottetto di fiati* in do minore KV 388 (384a). Interpreti: Klidi Brahim / Francesco Larenza (*oboi*), Michele Naglieri / Daniele Galletto (*clarinetti*), Matteo Morfini / Mattia Perticarò (*fagotti*), Antonio Fracchiolla / Antonio Pirrotta (*corni*).

## 5 - Eventi speciali

- **29 maggio – di legni e d’archi** - Teatro Petruzzelli ore 19.30. Concerto speciale dei solisti e dell’orchestra d’archi del Teatro Petruzzelli diretto dal maestro Giuseppe La Malfa; solisti Camilla Castellucci (*ottavino*), Matteo Morfini (*fagotto*), Raffaele Bifulco (*flauto*), Michele Naglieri (*clarinetto*). Programma: *St. Paul’s Suite* per orchestra d’archi op. 29 n. 2 di Gustav Holst, *Concerto per ottavino ed archi* in do maggiore RV 443 di Antonio Vivaldi, *Concerto per fagotto ed archi* in sol minore RV 495 di Antonio Vivaldi, *Concerto n. 3* per flauto ed archi in do maggiore di Federico il Grande di Prussia, *Serenata per archi* in mi minore op. 20 di Edward Elgar, *Introduzione, tema e variazioni per clarinetto e orchestra* in si bemolle di Gioachino Rossini. Il concerto *Di legni e d’archi*, evento speciale in quanto non in abbonamento nella stagione sinfonica, per scelta di repertorio ed orario afferisce anche alle attività pensate per la formazione del nuovo pubblico, in particolare al ciclo di concerti *Su Vivaldi e l’orchestra d’archi* effettuato nelle scuole di Bari per presentare il noto compositore e violinista italiano e far conoscere le peculiarità timbriche e sonore non solo dei vari strumenti solisti, ma soprattutto di una formazione particolare e tanto utilizzata, in periodi musicali anche diversi, quale è l’orchestra d’archi.
- **17 dicembre - Sinatra My Way. Jonny Blu canta Frank Sinatra** - Teatro Petruzzelli ore 20.30. concerto swing per il centenario della nascita del grande Frank Sinatra, con un programma dedicato ai più celebri brani del repertorio swing, cavalli di battaglia dell’amato cantante americano. Valentina Farcas (*Soprano*), Bob Malone (*direttore musicale / pianoforte*), Italian Big Band, direttore Marco Renzi.





## 6. Formazione del nuovo pubblico

L'attenzione al giovane pubblico si è resa doverosa e necessaria, a pochi anni dalla riapertura del Teatro Petruzzelli, in una città che per 18 anni ha vissuto senza il luogo-simbolo della propria antica tradizione teatrale. L'incendio del 1991 ed il lungo periodo trascorso prima della riapertura del Teatro Petruzzelli nel 2009 hanno sottratto non solo alla popolazione di Bari, ma a tutta la Puglia ed al pubblico delle Regioni limitrofe la naturale opportunità di una conoscenza diretta del teatro d'opera e della spontanea confidenza con il linguaggio lirico e sinfonico, creando un evidente vuoto generazionale che ha coinvolto numerosi giovani, diventati oggi adulti.

La formazione del pubblico, di un senso estetico e musicale, non poteva prescindere da un'azione didattica divulgativa finalizzata ad educare i giovani a fruire consapevolmente dell'opera lirica, prodotto artistico universalmente e storicamente apprezzato, intrinsecamente legato alla storia culturale e artistica italiana che, per la sua trasversalità, si configura anche come linguaggio attuale e moderno. Nell'opera lirica sono insite numerose occasioni di conoscenza: musica e canto dal vivo, ascolto e conoscenza di tecniche e strumenti musicali, arti grafiche, recitazione, storia dell'uomo; ma vi è anche condivisione di un rituale, quale la messa in scena in un teatro storico della città, grazie al quale è possibile sollecitare discussioni, completare e arricchire le conoscenze curriculari scolastiche insieme a docenti oppure guidati da addetti al lavoro del mondo teatrale.

In una società dominata dal mondo dei mass media e da forme di consumismo musicale, in cui i supporti virtuali svolgono quasi esclusivamente la funzione di mediatori comunicativi e culturali, l'opera lirica si configura come una cultura d'arte alternativa, in cui intrattenimento ed educazione costituiscono un connubio inscindibile.

La Fondazione Petruzzelli ha ritenuto fondamentale per il proprio ruolo e per il proprio sviluppo affiancare all'attività precipua di opera lirica, balletto e musica sinfonica, un piano strategico forte e ben organizzato rivolto alla formazione del pubblico, con una programmazione orientata allo specifico settore del pubblico giovanile organizzato e mirata a far entrare l'opera lirica nel sistema condiviso di apprezzamenti, riconoscimenti e conoscenze che caratterizza il mondo giovanile.

### 6.1 Il Petruzzelli per le scuole

Al fine di favorire una maggiore conoscenza degli strumenti musicali e delle corde vocali ed indurre un approccio diretto fra i ragazzi ed il repertorio musicale operistico, il programma dedicato alle scuole ha previsto, per la stagione 2015, una serie di attività, in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale della Puglia, incentrate sulla conoscenza e approfondimento degli organici artistici della Fondazione Petruzzelli, con concerti didattici dell'Orchestra e del Coro del Teatro nelle scuole baresi aderenti all'iniziativa (ciclo *Il Petruzzelli dei ragazzi*), e sulla esperienza diretta degli studenti a Teatro che hanno potuto assistere a rappresentazioni ridotte di alcune opere in cartellone (*Il Petruzzelli delle scuole*).





### ***Il Petruzzelli dei ragazzi – Concerti Orchestra del Teatro Petruzzelli: ciclo *Su Vivaldi e l'orchestra d'archi****

I concerti dell'Orchestra hanno offerto un percorso didattico di approfondimento su Antonio Vivaldi, compositore e violinista veneziano considerato tra i più importanti compositori di musica barocca. Il ciclo di concerti *Su Vivaldi e l'orchestra d'archi* ha inteso proporre alle scuole differenti programmi incentrati sui concerti vivaldiani per strumenti solisti (legni o archi) e orchestra d'archi, in modo far conoscere agli studenti le principali caratteristiche timbriche e sonore di flauto, ottavino, oboe, clarinetto, fagotto, violino, viola, violoncello, contrabbasso, e nel contempo presentare le peculiarità dell'orchestra d'archi, filo conduttore di tutti i concerti. In ciascun concerto, inoltre, è stato appositamente inserito un brano per orchestra d'archi di autori differenti da Vivaldi, coevo o non, allo scopo di far cogliere ai giovani utenti, in maniera empirica e con metodo euristico guidato, le differenze di stile, di approccio e sensibilità musicale dei compositori attraverso i vari secoli (ad esempio, quali differenze si possono cogliere tra l'utilizzo dell'orchestra d'archi nel Settecento con Vivaldi e nel Novecento con Britten).

- 15 gennaio, scuola secondaria I grado Tommaso Fiore
- 16 gennaio, convitto Cirillo (doppio spettacolo)
- 6 febbraio, scuola secondaria I grado Michelangelo (doppio spettacolo)
- 7 febbraio, scuola secondaria I grado A. d'Aosta
- 9 febbraio, Istituto comprensivo De Amicis – Laterza (doppio spettacolo)
- 10 febbraio, scuola primaria Santi Sebastiano e Domenica
- 11 febbraio, Istituto comprensivo De Amicis – Laterza (doppio spettacolo)
- 24 febbraio, scuola secondaria I grado Michelangelo
- 25 febbraio, liceo Orazio Flacco (doppio spettacolo)
- 26 febbraio, scuola secondaria I grado Tommaso Fiore
- 27 febbraio, Istituto comprensivo De Amicis – Laterza (doppio spettacolo)
- 28 febbraio, Istituto di Istruzione Secondaria Superiore Marco Polo (doppio spettacolo)
- 20 marzo, XVII circolo Monete S. Michele, (doppio spettacolo)
- 23 marzo, XVII circolo Monete S. Michele
- 24 marzo, Liceo Scientifico G. Salvemini
- 28 aprile Istituto Comprensivo Principessa di Piemonte (doppio spettacolo)
- 29 aprile Istituto Comprensivo Principessa di Piemonte
- 22 maggio, Parco delle Fiabe – gruppo Educom

### **Programmi**

#### Gennaio e Febbraio (1)

- Vivaldi: Concerto per ottavino ed archi in Do Maggiore RV 443
- Vivaldi: Concerto per flauto ed archi in La minore RV 441



- Vivaldi: Concerto per due flauti
- Britten: Simple Symphony

#### Febbraio (2)

- Vivaldi: “La Primavera” per violino e orchestra d’archi
- Bach J.S.: Doppio concerto per violino e oboe
- Rossini: Tema e variazioni per clarinetto
- Rossini: “Une larme” per violoncello e orchestra d’archi

#### Marzo (1)

- Vivaldi: Concerto per flauto in FaM N°1 RV 433
- Telemann: Concerto in Sol M – 2° e 4° tempo per viola e orchestra
- Vivaldi: “L’Estate” per violino e orchestra d’archi
- Fauré: “Après un reve” per viola e orchestra
- Bottesini: “Passione amorosa” – 1° e 3° tempo

#### Marzo (2)

- Vivaldi: Concerto per fagotto in la minore RV 498
- Rossini: Tema e variazioni per clarinetto
- Mercadante: Concerto per flauto in mi minore - 3 tempo
- Krommer: Concerto per due clarinetti

#### Aprile

- Vivaldi: Concerto per violino RV 356 – 1° e 3° tempo
- Vivaldi: Concerto per violino RV 236 – 1° e 3° tempo
- Vivaldi: Concerto per flauto RV 441 – 1° e 3° tempo
- Mercadante Saverio: Concerto per flauto in Mim – 3° tempo

#### Maggio

- Vivaldi: Concerto per violino RV 356 – 1° e 3° tempo
- Vivaldi: Concerto per fagotto RV 495 – 1° e 3° tempo
- Bruch: Romanze per viola ed orchestra Op. 85

#### *Il Petruzzelli dei ragazzi – Concerti Coro del Teatro Petruzzelli*

I concerti del Coro hanno offerto un percorso didattico di approfondimento sulle corde vocali proponendo trascrizioni di vario genere di brani di musica leggera del Novecento.

- 18 febbraio, scuola secondaria I grado Tommaso Fiore